



Comunicato stampa

Vernier/Ostermundigen, 16 luglio 2026

I fattori che mantengono i prezzi dei carburanti elevati sono numerosi

Questa settimana i prezzi della benzina e del gasolio in Svizzera aumenteranno rispettivamente di circa tre e cinque centesimi al litro. L'aumento del prezzo del petrolio, legato alla situazione tesa nello Stretto di Hormuz, è tuttavia solo uno dei numerosi fattori che mantengono attualmente elevati i prezzi dei carburanti e degli altri prodotti petroliferi. I costi del trasporto fluviale sul Reno sono quadruplicati nel giro di poco più di un mese.

Gli sviluppi in Medio Oriente continuano a generare incertezza sui mercati energetici. Verso la fine della scorsa settimana, i prezzi della benzina e del diesel in Svizzera sono aumentati di tre centesimi al litro e questa settimana il prezzo aumenterà di altri 3 centesimi al litro per la benzina e di 5 centesimi al litro per il gasolio. Secondo Erich Schwizer, esperto del TCS, il prezzo medio della benzina senza piombo 95 è attualmente di 1,87 franchi al litro, mentre quello del diesel è di 2,05 franchi al litro. L'esperto sottolinea che i prezzi dei carburanti e degli altri prodotti petroliferi rimangono elevati anche per altri motivi.

La capacità di raffinazione è insufficiente

Diverse raffinerie, sia nel Golfo Persico sia in Russia, sono state danneggiate da attacchi, riducendo così la capacità di raffinazione disponibile. Anche se la rotta marittima attraverso lo Stretto di Hormuz tornasse a essere completamente percorribile, le forniture raggiungerebbero l'Europa solo con un certo ritardo.

A ciò si aggiunge il fatto che la Cina aveva limitato temporaneamente in modo significativo le esportazioni di carburanti raffinati con l'obiettivo di garantire l'approvvigionamento interno e ridurre la necessità di importare petrolio greggio. Sebbene tali restrizioni vengano ora gradualmente allentate, la benzina e il diesel, così come il petrolio greggio, sono negoziati sui mercati internazionali. Le raffinerie che possono produrre a pieno regime riescono a ottenere prezzi più elevati per questi prodotti.

Aumento dei costi di trasporto sul Reno

Ad aumentare sono stati anche i costi del trasporto fluviale sul Reno. A causa del prolungato periodo di caldo, il livello dell'acqua è basso questo impedisce alle navi cisterna che trasportano carburanti di viaggiare a pieno carico. Ciò comporta un sensibile aumento dei costi di trasporto lungo il Reno.

Nel giro di poco più di un mese, la tariffa è passata da 33,50 a 142,00 franchi per tonnellata, ossia quasi il quadruplo. Secondo le stime del TCS, questo aumento tariffario incide sul prezzo della benzina alla pompa di circa 8.5 centesimi al litro. Se le attuali condizioni del mercato dovessero persistere, la pressione sui prezzi dei carburanti potrebbe di nuovo aumentare.

Nonostante l'attuale situazione del mercato, in diverse regioni della Svizzera continuano a esserci notevoli differenze di prezzo tra una stazione di servizio e l'altra. Alcuni distributori discount offrono benzina e diesel a oltre dieci centesimi al litro in meno rispetto alla media nazionale. Grazie a una comunità di utenti molto attiva, il Radar prezzi carburanti del TCS e l'app TCS aiutano gli automobilisti a individuare queste stazioni di servizio più convenienti.

I principali fattori che influenzano il prezzo dei carburanti

I prezzi praticati dalle stazioni di servizio svizzere sono influenzati da numerosi fattori nazionali e internazionali:

- prezzo del petrolio greggio sui mercati internazionali;
- tasso di cambio tra dollaro statunitense e franco svizzero, poiché il petrolio greggio è negoziato a livello mondiale in dollari USA;
- capacità di raffinazione e margini delle raffinerie;
- domanda e offerta di benzina e diesel sui mercati internazionali;
- eventi geopolitici;
- costi di trasporto e logistici, ad esempio dovuti alle limitazioni della navigazione sul Reno;



- imposte e tasse, in particolare l'imposta sugli oli minerali, il supplemento fiscale sugli oli minerali, gli eventuali prelievi legati alle emissioni di CO₂ e l'IVA;
- concorrenza e margini nel commercio all'ingrosso e al dettaglio, che possono determinare differenze di prezzo anche significative tra le singole stazioni di servizio.

Contatto

Laurent Pignot, portavoce del TCS

Tel. 058 827 27 16 | 076 553 82 39 | laurent.pignot@tcs.ch

www.pressetcs.ch | www.flickr.com

Touring Club Svizzero – sempre al mio fianco.

Dalla sua fondazione a Ginevra nel 1896, il Touring Club Svizzero è al servizio della popolazione svizzera. È sinonimo di sicurezza, sostenibilità e libera scelta nella mobilità personale, e si impegna a livello politico e sociale. Con i suoi oltre 2200 collaboratori e le sue 23 sezioni regionali, il più grande club della mobilità in Svizzera offre a oltre 1,6 milioni di soci un'ampia gamma di prestazioni e servizi dedicati alla mobilità, all'assistenza, alla salute e al tempo libero. Una prestazione di assistenza viene fornita ogni 70 secondi. 200 pattugliatori compiono all'incirca 368'000 interventi di soccorso stradale in tutta la Svizzera ogni anno, permettendo così di ripartire immediatamente in oltre l'80% dei casi. La protezione viaggi TCS gestisce e coordina 77'000 casi e interventi, incluse circa 3700 perizie mediche e 1350 operazioni di rimpatrio. TCS Ambulance è il più grande operatore privato nel settore dei soccorsi d'emergenza e del trasporto sanitario in Svizzera con 400 dipendenti, 23 basi logistiche e circa 45'000 interventi ogni anno. Negli uffici della protezione giuridica vengono trattate ben 48'000 pratiche e si offrono quasi 11'000 consulenze legali. Dal 1908, il TCS si impegna per una maggiore sicurezza della mobilità – un impegno reso possibile grazie ai suoi soci. Sviluppa materiale didattico, campagne di sensibilizzazione e prevenzione, testa le infrastrutture della mobilità e consiglia le autorità. Ogni anno, il TCS distribuisce quasi 100'000 pettorine e 90'000 gilet alle bambine e ai bambini, affinché la mobilità delle nuove generazioni sia all'insegna della sicurezza. I centri di guida formano 42'000 partecipanti all'anno in tutte le categorie di veicoli. Con 32 campeggi e circa 942'000 pernottamenti turistici, il TCS è anche il leader dei campeggi in Svizzera. L'Accademia della mobilità del TCS studia e progetta le trasformazioni nel settore dei trasporti, come la mobilità verticale con i droni o la mobilità condivisa, ad esempio con il progetto "carvelo" che conta 360 bici cargo elettriche e ben 45'000 utenti. Il TCS è cofirmatario del programma per la mobilità elettrica 2030.